Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **7108/2023**
In Pubblicazione: dal **13/11/2023** al **27/11/2023**

Repertorio Generale: **302/2023** del **13/11/2023**
Data di Approvazione: **13/11/2023**
Protocollo: **176473/2023**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/223**
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI ARLUNO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N.. 12/2005 DELLA VARIANTE PARZIALE AT15-4 AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 38 DEL 19.07.2023**

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	7108/2023
In Pubblicazione:	dal 13/11/2023 al 27/11/2023
Repertorio Generale:	302/2023 del 13/11/2023
Data Approvazione:	13/11/2023
Protocollo:	176473/2023
Titolario/Anno/Fascicolo:	7.4/2023/223
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa:	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto:	COMUNE DI ARLUNO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N.. 12/2005 DELLA VARIANTE PARZIALE AT15-4 AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 38 DEL 19.07.2023

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1640_11910^DecretoFirmato.pdf*

22ff61a307102ac64e4cb6d2a37ed2653111d67daba21a96b194eefe59c91f36

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/223

Oggetto: Comune di ARLUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n.. 12/2005 della Variante parziale AT15-4 al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 19.07.2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\223

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di ARLUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante parziale AT 15-4 al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 19/07/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con

la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di Arluno ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 38 del 19.07.2023, la Variante parziale AT 15-4 al PGT, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 16.08.2023 prot. 127282, seguita da integrazioni documentali pervenute con nota del 22.09.2023 prot. 145005 in riferimento alla richiesta di documentazione integrativa e sospensione dei termini inviata da Città metropolitana in data 29.08.2023 prot. 130932.

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 08.11.2023 si è svolta apposita riunione tra il Settore Pianificazione Territoriale di Città metropolitana e l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante parziale in oggetto;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, si esprime parere di compatibilità condizionata rispetto al PTM.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai

sensi della LR 12/2005, della Variante parziale AT 15-4 al PGT adottata dal Comune di Arluno con Delibera di CC n. 38 del 19.07.2023.

2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di ARLUNO

Strumento urbanistico: Piano Attuativo AT15-4 in variante Parziale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 38 del 19.07.2023

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
3. ***Determinazioni di piano***
   - ***3.1 Emergenze ambientali***
     - ***3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
   - ***3.2 Aspetti insediativi***
   - ***3.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
   - ***3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
4. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Arluno è dotato di PGT approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 08.04.2023 divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi del 17.09.2014.
La variante parziale al PGT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 19.07.2023 è stata assunta al fine di consentire l'insediamento di un edificio produttivo con funzione logistica nell'ambito di Trasformazione AT15-4 del PGT vigente.

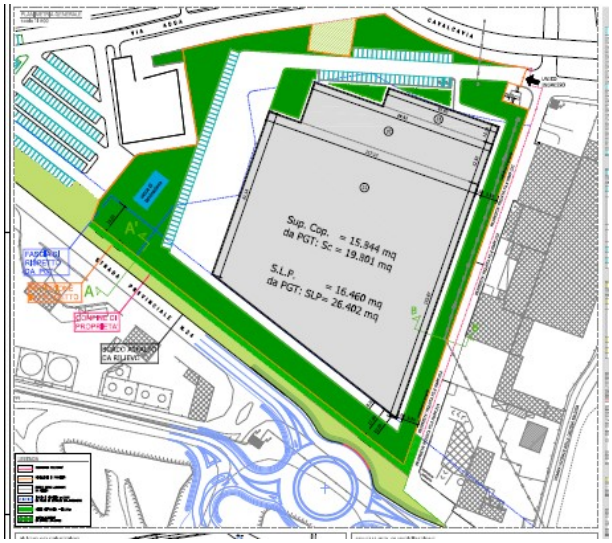
La Variante che prevede l'adozione del Piano Attuativo AT 15-4, parte del più ampio comparto AT 15 di Via Certosa- Via Adua, rispetto alle previsioni del PGT vigente consiste principalmente in:

- Esclusione della procedura di **convenzione quadro** da sottoscrivere con gli aventi titolo delle altre aree costituenti il comparto AT15
- Modifica del **perimetro** del comparto per esclusione di una porzione di proprietà della "Società Autostrada Torino-Alessandria- Piacenza spa" e per adeguamento ai limiti catastali (Sf da mq. 33.900 a mq. 33.003)

- Eliminazione della previsione di una **palazzina a servizi** quale opera a scomputo per urbanizzazione secondaria
- Eliminazione del divieto dell'attività di **Logistica**.

ESTRATTO SCHEDA D'AMBITO PGT VIGENTE E AEROFOTOGRAMMETRICO

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio a destinazione produttiva destinato allo stoccaggio di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.
Il fabbricato, disposto prevalentemente su un unico piano (ad eccezione di una porzione su 2 piani destinati ad uffici) avrà una Superficie Coperta pari a mq.15.844,00 e Superficie Lorda di Pavimento pari mq.16.460,00.
L'accessibilità all'edificio avverrà dalla viabilità privata attraverso un passo carraio posto all'estremo nord del fronte edificato.



SCHEMA DI PROGETTO

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM si dà atto che la variante comporta modifiche della scheda di un Ambito di Trasformazione già previsto dal PGT vigente prevedendo la localizzazione di un insediamento con funzione logistica, funzione di carattere sovracomunale disciplinata dall'art. 29 delle NdA del PTM vigente.

3. Determinazioni di piano

In via generale si prende atto degli obbiettivi della variante e si valuta nei paragrafi seguenti la compatibilità della variante parziale al PGT proposta rispetto al Piano di Territoriale Metropolitano.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

La Variante parziale al PGT adottata **non** comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente con le "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" emanate dalla L.R. 31/201 e **non** comporta la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo in quanto trattasi di attuazione di un Ambito di Trasformazione già previsto dal PGT vigente.

3.2 Aspetti insediativi

Per quanto riguarda gli **aspetti insediativi** inerenti gli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione, e gli insediamenti per la funzione logistica, trovano applicazione gli artt. 28 e 29 delle NTA del PTM per quanto compatibili.

Nel caso in esame, considerato che è prevista la localizzazione di un'attività di logistica avente una **slp pari a 16.460 mq**, trova applicazione quanto previsto dall'art. 29 comma 4 che individua specifici requisiti relativi alla localizzazione. Soluzioni localizzative differenti possono essere introdotte solo mediante il coinvolgimento della Città Metropolitana secondo le indicazioni di cui all'art. 10 delle NdA del PTM (Accordo territoriale).

In ogni caso si evidenzia che, nelle more dell'approvazione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana, la disciplina che regola i nuovi insediamenti di logistica, autotrasporto di merci e prodotti deve essere orientata al soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 2, lettere a, d, e, g, h, i, j, k dell'articolo 28 nonché al raggiungimento degli obiettivi del comma 3, lettere a, c, f, h, j, l, m del medesimo articolo.

Pertanto, ai fini della **compatibilità con il PTM**, dovrà essere garantito e verificato il rispetto dei requisiti e degli obiettivi di cui all'art. 28 ritenuti riconducibili all'intervento proposto, così come di seguito riassunto:

Disposizioni art 28 c. 2 delle NdA
a. accessibilità diretta alla rete viabilistica principale mediante adeguata viabilità di distribuzione locale
d. priorità alla localizzazione nelle aree dismesse o abbandonate, ove esistenti nel contesto territoriale di riferimento per il polo produttivo di rilevanza sovracomunale
e. contiguità e continuità con aree urbanizzate già esistenti, evitando la frammentazione del territorio agricolo
g. utilizzo di soluzioni mitigative basate su elementi naturali per raggiungere gli obiettivi sull'invarianza idraulica e idrologica del Regolamento regionale n.7/2017 e smi
h. esclusione di interferenze con parchi, riserve naturali, siti d'importanza comunitaria e regionale e altre aree di interesse naturalistico
i. esclusione di interferenze funzionali e visive con i beni di rilevanza storica e architettonica
j. esclusione di interferenze con le visuali di pregio paesaggistico
k. esclusione di interazioni con aree a rischio idrogeologico

Disposizioni art 28 c.3 delle NdA
a. realizzazione degli ampliamenti produttivi in continuità stretta con quelli esistenti e con il tessuto urbanizzato;
c. adozione di misure mitigative e comportamentali per riportare i livelli di rumore entro quelli previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale;
f. adozione di modalità di raccolta delle acque piovane per usi secondari non potabili, preferibilmente attraverso la realizzazione di bacini con caratteri semi-naturali, adeguatamente inseriti nella sistemazione paesaggistica e naturalistica dell'area;
h. adozione di sistemi filtro con bacini semi-naturali e vegetazione al contorno per l'affinamento delle acque depurate e l'assorbimento delle acque meteoriche;
j. realizzazione di fasce arboreo/arbustive con funzione di mitigazione paesistico/ambientale di almeno 20 metri di ampiezza lungo i lati prospicienti aree con destinazione agricola o residenziale;
l. adozione di soluzioni del tipo "tetti verdi", "pareti verdi", macchie e filari alberati con funzioni di inserimento visivo, mitigazione microclimatica, e laminazione delle acque meteoriche;
m. miglioramento dell'accessibilità con interventi di razionalizzazione delle immissioni finalizzate a risolvere eventuali situazioni di pericolosità degli incroci o a contenere gli impatti sui flussi di traffico della viabilità principale;

.
Inoltre, tenuto conto che dalla documentazione presentata emerge la possibilità che, in fase attuativa possa essere realizzato un intervento con la capacità edificatoria massima consentita (slp. pari a mq. 26.402), si evidenzia che in caso di interventi di logistica con slp **superiore a 25.000 mq** trova applicazione quanto previsto dal **comma 3 dell'art. 29 delle NdA del PTM** e pertanto la sua attuazione dovrà pertanto avvenire con il coinvolgimento della Città Metropolitana secondo le indicazioni di cui all'art. 10 delle NdA del PTM e in particolare (comma 1): *"Le previsioni della pianificazione comunale assumono rilevanza sovracomunale quando sono suscettibili di generare effetti di esternalità (di tipo positivo o negativo) avvertibili, anche solo in parte, sul territorio di altri comuni ancorché non contermini. Si configurano esternalità di rilevanza metropolitana in caso di potenziale incidenza su componenti (territoriali, ambientali, infrastrutturali) essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano e per il ruolo che la Città metropolitana svolge nel contesto regionale, nazionale e internazionale.*

Si precisa che la rilevanza sovracomunale o metropolitana delle ricadute della proposta pianificatoria dovrà essere argomentata con il documento definito "bilancio delle diffusività territoriali", teso a rappresentare gli effetti delle esternalità sul capitale naturale, sui servizi ecosistemici, sui funzionamenti territoriali e infrastrutturali e finalizzato a indicare soluzioni di minimizzazione e mitigazione degli impatti, di compensazione degli impatti non mitigabili e di allocazione perequata dei vantaggi tra tutti i Comuni investiti dalle esternalità.

I criteri per la redazione del bilancio delle diffusività territoriali sono fissati da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n.6462 del 04/08/2023.

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali la variante incide esclusivamente sulla viabilità di interesse comunale e **non si rilevano elementi di criticità né di contrasto** con il PTM. Tuttavia, di seguito si riporta quanto evidenziato dal "*Settore strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile*" della Città Metropolitana di Milano relativamente all'accessibilità all'area oggetto del Piano Attuativo e più complessivamente all'intero comparto, circa l'opportunità "*che il nuovo insediamento logistico possa accedere ed uscire (così da poter dare agli altri utenti di via Galdina la stessa possibilità), tramite l'eventuale quarto braccio della futura rotatoria. Diversamente come prevede il progetto della nuova rotatoria, l'accesso (non autorizzato) alla via Galdina dalla s.p. 34 verrà chiuso definitivamente, e sia il Piano AT 15-4 che tutti gli utenti di via della Galdina, dovranno accedere ed uscire a nord del comparto lungo la via Adua, per proseguire all'interno del centro abitato del Comune di Arluno (sempre via Adua), sino alla rotatoria della s.p. 34 al km. 1+690, per proseguire lungo la s.p. 34 direzione casello autostradale al km. 3+000, o direzione s.s. 11 (passando per il centro abitato del comune di Vittuone) al km. 0+000 sempre della s.p. 34.*
Si sottolinea che tutti gli immobili prospicenti via Galdina, hanno nei propri atti rilasciati da parte del Comune (fonte dell'ufficio tecnico del comune di Arluno), l'obbligo di accedere ed uscire a nord del comparto quindi lungo la via Adua. Purtroppo a oggi viene utilizzato impropriamente ed in modo abusivo un accesso lungo la s.p. 34 in prossimità di via Galdina".

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Per quanto che attiene gli Ambiti agricoli di interesse strategico (AAS) la cui individuazione nel PTM ha carattere prevalente e prescrittivo rispetto alla pianificazione comunale ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005, si dà atto che la variante parziale al PGT non incide sui suddetti AAS.

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

Per quanto riguarda gli aspetti paesistico-ambientali non si rilevano particolari elementi di criticità rispetto ai contenuti del PTM vigente.
Nei previsti parcheggi, per una buona prassi progettuale che concorra al miglioramento del microclima e all'ombreggiamento delle auto in sosta, deve essere prevista la piantumazione di almeno 1 albero ogni 5 posti auto. Per le modalità realizzative e la scelta delle essenze arboree e arbustive utilizzate sia per la piantumazione dei parcheggi sia per la più complessiva realizzazione dei filari previsti, dovrà essere fatto riferimento alle indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM.

4. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dei professionisti parte integrante della documentazione della variante AT15-4 2023 prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio.
In fase attuativa si deve tenere conto del documento di invarianza idraulica, come da RR 7 del 2017, che deve essere eseguito per il progetto attuale ed anche in caso di eventuale ampliamento dello stesso

08/11/2023

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\223

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di ARLUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n.. 12/2005 della Variante parziale AT15-4 al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 19.07.2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\223

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di ARLUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n.. 12/2005 della Variante parziale AT15-4 al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 19.07.2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.